

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00018023

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio Abate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Guardabosone
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega biellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	45
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scultura poggia su una base lavorata ad imitazione di una nube. Il personaggio è rappresentato stante, frontalmente, in atto di benedire. Il capo è calvo; porta una lunga barba bianca. Lo sguardo tradisce una certa fissità. Indossa una tunica di colore marrone e, al di sopra, un manto verde, molto inscurito, panneggiato. In una mano tiene il bastone e forma di tau, al quale è appesa una campanella, e un libro chiuso. A destra, ai suoi piedi, è rappresentato un maiale selvatico. La bordatura della veste, il bastone, il libro e l'aureola raggiata dietro il capo sono dorati.
DESI - Codifica Iconclass	11 (ANTONIO ABATE) 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: s. Antonio abate. Abbigliamento religioso. Attributi: (s. Antonio abate) bastone; libro; campanella; porcellino.
	Non sono state reperite informazioni archivistiche e bibliografiche specifiche sull'opera in esame. La statua è collocata nell'altare ligneo seicentesco, di fattura tipicamente valsesiana, ma pare da attribuirsi,

NSC - Notizie storico-critiche

per i caratteri popolareschi nella resa della fisionomia del santo, ad ambito locale. Probabile opera di scuola artigianale di Guardabosone rientra nell'attività di intagliatori e scultori in legno, che ebbe in passato notevole sviluppo, vanta antiche origini e fu assai apprezzata non solo in loco, ma in tutta la vallata (cfr. Torrione e Crovella, Il Biellese, Biella, 1963, p. 278).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 3316

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Torrione P./ Crovella V.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

p. 278

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Bertone V.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)